

Cesena

ACQUISIZIONI PER AMMODERNARE IL BUFALINI

Tecnologie all'avanguardia per cure sempre più precise

Attrezzature per quasi 4,5 milioni grazie a investimenti nel 2018-2019. Il futuro ospedale non fa da freno

CESENA
GIORGIA CANALI

Nuove attrezzature tecnologiche per l'ospedale Bufalini. «Un investimento importante», come da detto il direttore sanitario dell'Ausl Romagna Stefano Bussetti, che ammonta a 2 milioni e 650.999 euro nel 2018, e 1 milione e 792.000 euro nel 2019. «Ci permette di innovare un settore fondamentale come quello delle neuroscienze - aggiunge il direttore sanitario - ma anche di rispondere ancora meglio a una serie di obiettivi strategici indicati dalla Regione, tra cui la riduzione dei tempi di attesa».

Il direttore del presidio ospedaliero cesenate, Carlo Lusenti, ha sottolineato che questo «conferma che la progettazione del nuovo ospedale non mette in discussione la funzionalità dell'esistente. Sono investimenti che danno il senso della dinamicità di questo ospedale, che continua a migliorare. Lo dimostrano anche i cantieri attivi in questo momento, manca poco ad esempio all'apertura di nuovi luoghi di degenza completamente ristrutturati».

Tomografo

A illustrare le nuove acquisizioni è il direttore dell'area dipartimentale Risorse strutturali e tec-

nologiche Stefano Sanniti. Sono tre le attrezzature più consistenti, non solo per costo ma anche per dimensioni e impatto tecnologico. Tra questi il tomografo computerizzato recentemente installato nell'unità operativa di Neuroradiologia, costato 468.236 euro. Si tratta di una Tac che ha una vasta gamma di applicazioni specialistiche. Altissima qualità delle immagini, maggiore velocità di esecuzione degli esami, la possibilità di eseguirlo anche su pazienti obesi, ma soprattutto la possibilità di contenere al massimo la dose di radiazioni sono le sue caratteristiche.

Angiografo

Immagini di grande qualità, con possibilità di produrle in 3D, e riduzione delle radiazioni sono invece le caratteristiche dell'angiografo digitale (costo 650.732 euro), utilizzato in Neuroradiologia per garantire una migliore risposta assistenziale nei pazienti colpiti da ictus ischemico. Mantiene anche gli utilizzi della Radiologia, della Chirurgia vascolare e della Cardiologia in particolare con l'avvio dell'attività di emodinamica h24 per i pazienti in carico al Trauma Center e già ricoverati in ospedale. A ottobre ne verrà installato un altro in un'area contigua al blocco opera-



Da sinistra, Carlo Lusenti (direttore del presidio ospedaliero Bufalini), Stefano Bussetti (direttore sanitario Ausl Romagna) e Stefano Sanniti (direttore Area dipartimentale Risorse strutturali e tecnologiche)

torio.

Tecnologia O Arm

Altamente innovativo anche il sistema radiologico tomografico mobile per la neurochirurgia, costato 573.400 euro. Si tratta di un portatile radiologico che si caratterizza per lo speciale design del braccio telescopico (O Arm), che consente di accedere direttamente al letto per eseguire la scansione. È un sistema ottimizzato per l'acquisizione di immagini tridimensionali per le strutture ossee che lo rende particolarmente versatile in chirurgia vertebrale.

Altre acquisizioni

Tra le nuove acquisizioni ce ne sono alcune più piccole: un telecomando per la Radiologia (242.170 euro), un polifunzio-

le per la Diagnostica Radiologica (207.016 euro), un angio-ct per l'Oculistica (195.141 euro), un mammografo per la Radiologia (200.507 euro), ottiche per le attività di endoscopia e laparoscopia per le sale operatorie (127.624 euro), un laser Co2 per il blocco operatorio del dipartimento Testa Collo (94.731 euro), un poligrafo (48.625 euro) e un apparecchio di anestesia (41.099 euro) per la nuova sala Angiografia, un montavetrini per l'Anatomia Patologica (47.580 euro), un tavolo operatorio per Ginecologia (36.600 euro), un aggiornamento software per le risonanze magnetiche per permettere esami multiparametrici per la prostata e esami funzionali cerebrali (117.933 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccolta sangue: l'afèresi porta il record di crescita

In provincia di Forlì-Cesena incremento totale del 2% nel 2018 e a inizio 2019 nonostante donatori stabili

CESENA

È stata presentata ieri la campagna di comunicazione regionale per promuovere la donazione di sangue, che vede protagonisti uomini e donne, giovani e meno giovani, che hanno con orgoglio ed entusiasmo prestato il proprio volto raccontando le ragioni della loro scelta di donare.

Grazie ai donatori, che l'anno scorso sono arrivati a toccare quota 139.250 (in crescita rispetto al 2017), ai volontari delle associazioni e a un sistema regionale sangue solido e innovativo, anno dopo anno l'Emilia-Romagna è in grado di mantenere l'autosufficienza.



I protagonisti della conferenza stampa di presentazione dei dati

Questo, da un lato, significa che nessun intervento né alcun tipo di attività sanitaria in cui fosse necessaria una trasfusione è stato rimandato. Dall'altro, consente alla Regione di continuare a donare sangue ad altre, non autosufficienti, che soprattutto in caso di emergenze devono essere aiutate:

un dato anch'esso in aumento, con 8.763 unità inviate rispetto alle 6.159 del 2017.

Nel corso del 2018, sul territorio regionale, è aumentato il numero totale di donatori. Sono 139.250 contro i 137.039 dell'anno precedente. Hanno un'età media di 40-42 anni.

È rimasto invece sostanzial-

mente invariato il numero di donatori nella provincia di Forlì-Cesena: 11.713 nel 2018, ossia 5 in meno rispetto al 2017.

Sono state 213.883 le unità di sangue intero raccolte in Regione, in diminuzione dell'1% rispetto al 2017, mentre quelle raccolte in afèresi sono state 16.438, dato stabile rispetto all'anno precedente.

Per la provincia di Forlì-Cesena rimane costante il dato relativo alla raccolta di sangue intero (18.392 unità nel 2018), mentre per la raccolta in afèresi si registra l'incremento più significativo della regione: l'anno scorso se ne sono raccolte 6.130, il 6% in più del 2017 (5.797). Sommando le due procedure, l'incremento complessivo risulta del 2%, migliore "performance" a livello regionale.

La provincia di Forlì-Cesena sta mantenendo questo trend nel primo trimestre del 2019: le unità raccolte in afèresi sono state 793 (+4% rispetto allo stesso periodo del 2018), quelle di sangue intero 2.582 (+2%), con un aumento complessivo (intero e afèresi) del 2%.

DISMANO

Controllo di vicinato

Continuano le assemblee nei quartieri per presentare il progetto di controllo del vicinato "Occhi Aperti su Cesena". Il nuovo appuntamento è per stasera, alle 20.45, alla sede del Quartiere Dismano (via Kuliscioff 200) a Pievesestina. All'incontro organizzato dal consiglio di quartiere, parteciperanno anche alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine. La cittadinanza è invitata.

CERINA

Cena benefica consorti Rotary

Il Gruppo Consorti Rotary organizza oggi dalle 20 al Ristorante Cerina di San Vittore una cena/evento di beneficenza per raccogliere fondi in favore dei progetti del sodalizio cesenate, in particolare del progetto rivolto a sostegno dei colpiti dall'Alzheimer. Monica Andreucci, critica d'arte, presenterà gli abbinamenti tra piatti, brani musicali, raccontando curiosità. I brani verranno eseguiti da Karsten Braghittoni al flauto traverso e da Eugenio Fantini al pianoforte. Info: 333 2009174.

MALATESTIANA

Baj e il "Funerale dell'anarchico Pinelli"

È dedicata all'artista Enrico Baj e alla sua opera dimenticata "Funerale dell'anarchico Pinelli" la conferenza che il professore Renzo Golinucci terrà oggi alle 17 nell'aula magna della Biblioteca Malatestiana. L'appuntamento rientra nel ciclo di incontri dedicati all'arte dal dopoguerra agli anni '60, curato dall'associazione Amici dell'Arte di Cesena.

CONSERVATORIO

Musica di compositori albanesi

Oggi alle 21 alla sala Dellapiccola del Conservatorio si conclude la rassegna dedicata al pianoforte con un concerto della pianista albanese Marsida Koni. Il programma è veramente inusuale, trattandosi di compositori anche contemporanei tutti di nazionalità albanese.

AL MARE

Consiglio di quartiere

Oggi alle 20.45 incontro del consiglio di quartiere Al Mare, nella sede in via Provinciale Sala 1249. Si parlerà di "Sere d'Estate"; della 2ª edizione del concorso di poesia "La Casa Rossa"; di segnalazioni dei cittadini; del progetto "Scuola/ambiente-giornata dell'altro"; iniziative e collaborazioni per il 2019; del rinnovo autorizzazioni per utilizzo locali di Quartiere.